

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI CASERTA C.F. 93032920618

Decreto n°13 del 23/04/2013

OGGETTO DELL'ATTO: Tariffe minime per le operazioni di facchinaggio valide per il biennio 2013/14 nella provincia di Caserta.

IL DIRETTORE

VISTO il regolamento sulla semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di facchinaggio previsti dall'art.2 – commi 7,8 e 9 della legge 24.12.1993 n°537 e dal D.P.R. 18.04.1994 n°342;

VISTO l'art. 4 – comma 1 – del citato D.P.R. n°342/1994 che attribuisce agli Uffici Provinciali del Lavoro e della Massima Occupazione, oggi Direzioni Territoriali del Lavoro, le funzioni amministrative in materia di determinazione delle tariffe minime per le operazioni di facchinaggio, in precedenza esercitate dalla Commissione di cui all'art.3 dell'abrogata legge n°407/1955;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro – Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro – Divisione V- n°25157/70 del 2 febbraio 1995, inerente il Regolamento sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia di lavoro di facchinaggio e di determinazione delle relative tariffe;

SENTITE le Organizzazioni sindacali datoriali e prestatoriali del settore;

VISTE le risultanze delle riunioni tenutesi presso la DTL di Caserta ;

VISTO il precedente Decreto Direttoriale n°8/2011 adottato dalla D.T.L. di Caserta l'11 marzo 2011 e concernente le tariffe di facchinaggio valide per il biennio 2011/2012;

RAVVISATA la necessità di rideterminare le suddette tariffe per il biennio 2013/2014;

VISTE le tariffe minime in vigore nelle province limitrofe;

TENUTO CONTO, altresì, della variazione dei livelli retributivi e contributivi dei settori produttivi attinenti al lavoro di facchinaggio, dell'incremento degli oneri complessivi gravanti sulle imprese, del tasso di inflazione verificatosi nell'ultimo biennio;

TENUTO CONTO delle particolari situazioni riferibili al mercato del lavoro e della grave situazione di crisi economica del Paese e, soprattutto, della Provincia di competenza;

DECRETA

che le tariffe minime per le operazioni di facchinaggio, da valere per tutti i settori merceologici, nella provincia di Caserta sono determinate nelle seguenti misure:

1. Tariffa minima oraria per prestazioni lavorative di otto ore giornaliere - €/h. 14,74;
2. Tariffa minima oraria per prestazioni lavorative fino a quattro ore giornaliere - €/h. 16,96;
3. Tariffa per lavoro straordinari - €/h. 17,40;
4. Maggiorazioni della tariffa oraria di base:
 - a. per lavoro festivo: +25%;
 - b. per lavoro notturno feriali: +30%;
 - c. per lavoro notturno festivo: +50%;
 - d. per lavoro straordinario festivo diurno: +45%;
 - e. per lavoro straordinario festivo notturno: +70%;
 - f. per lavoro straordinario feriali notturno: +50%;
 - g. per utilizzo mezzo proprio: +15%;

e, precisa che

- per **facchinaggio** si intende l'insieme delle attività di cui alle lettere a) e b) del punto 1 della Tabella allegata al D.M. 3.12.1999, anche se svolte separatamente o singolarmente in via autonoma o esclusiva;
- per **lavoro straordinario** si intendono le prestazioni rese oltre il normale orario di lavoro previsto dal CCNL;
- per **lavoro festivo** si intendono le prestazioni rese nelle giornate di sabato, domenica e festività nazionali ricorrenti nei giorni infrasettimanali, compreso il giorno del Santo Patrono del luogo ove i facchini prestano la loro attività;
- per lavoro notturno si intendono le prestazioni rese dalle ore 22,00 alle ore 6,00 per almeno 3 ore.

Le suddette tariffe sono comprensive di tutti gli oneri gravanti sull'impresa e si intendono applicabili anche alle prestazioni rese dai facchini liberi esercenti ed avranno validità biennale con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale del Ministero del Lavoro

e delle Politiche Sociali e nella sezione “Pubblicità legale” del sito istituzionale, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Caserta, 23/04/2013

Il Direttore Dr. Mario Chiarello